



Dichiarazioni dei componenti del Tavolo

Nicola D'Auria Presidente Movimento Turismo del Vino

“Come Movimento Turismo del Vino, un’Associazione nata nel 1993 dall’intuizione di un gruppo di vignaioli e oggi ente non profit con **oltre 800 cantine socie** fra le più prestigiose d’Italia, il nostro preciso obiettivo è quello di promuovere la cultura del vino attraverso le visite nei luoghi di produzione, con la conoscenza diretta dell’attività vitivinicola e il contatto ravvicinato con chi il vino lo fa da decenni, spesso di generazione in generazione. Solo qualche numero: **2,65 miliardi di euro di fatturato e 15 milioni di enoturisti stimati** secondo il 16esimo Rapporto sul Turismo del Vino, numeri che esprimono concetto di enoturismo in Italia. Ecco perché siamo fortemente convinti che il **binomio vino e turismo** sia uno degli asset sui quali **costruire la tanto attesa ripartenza del nostro Paese**, vale a dire del comparto turistico, dell’economia rurale e dell’economia in generale e siamo quindi davvero soddisfatti della sinergia raggiunta con le altre organizzazioni e dall’apprezzamento della nostra iniziativa da parte del sottosegretario Gian Marco Centinaio che ringraziamo per la positiva adesione”.

Floriano Zambon – Presidente Associazione Città del Vino

“L’incontro con il sottosegretario Centinaio è stato molto positivo, con l’accoglimento della nostra richiesta di sedere al tavolo della concertazione sui temi del mondo del vino e dell’enoturismo. Dobbiamo metterci subito al lavoro perché i tempi stringono: le aperture previste dal Governo nei prossimi giorni fanno presagire una ripresa delle attività economiche legate al turismo enogastronomico che dobbiamo assecondare. **I territori del vino sono pronti, occorre dare loro strumenti adeguati e la formazione di cui c’è bisogno**”.

Sebastiano de Corato – Consigliere responsabile tavolo enoturismo per Unione Italiana Vini

“Come Unione Italiana Vini siamo molto contenti di essere entrati a far parte del Passo di Spello mettendo a disposizione di questo gruppo di lavoro la nostra struttura ed esperienza nella collaborazione e interazione con il decisore pubblico e in particolare con il ministero dell’Agricoltura sui temi di interesse del settore . L’enoturismo è un settore di attività complementare per le aziende vinicole, ma si è molto sviluppato negli ultimi 20 anni diventando significativa fonte di ricavi, valorizzazione delle produzioni e sviluppo dei territori ed è ormai diventato un pilastro fondamentale in particolare nella prospettiva della ripartenza delle attività turistiche. Abbiamo con grande piacere l’attenzione e l’impegno del governo sul tema e insieme siamo pronti a dare il nostro contributo.”



Donato Taurino Presidente Movimento Turismo dell'Olio

“L'anno che ci aspetta sarà ancora colmo di incertezze, pertanto bisogna necessariamente sfruttare questo periodo per programmare il futuro. Per noi è stato un anno di nascita, il Movimento Turismo dell'Olio è un Consorzio di soli due mesi di vita, ma con 20 anni di esperienza alle spalle ereditata dai consorziati regionali e già sta crescendo con l'ingresso di nuove regioni. Una volontà di fare sistema che esprime decisamente un desiderio di ripresa organizzata e programmata, a partire dal turismo. Il turismo enogastronomico che rappresenta uno dei principali motivi di scelta di viaggio nel nostro Bel Paese.

Frantoi ipogei, uliveti secolari e la grande varietà delle nostre 535 cultivar attraggono sempre più gli appassionati dai diversi angoli del Pianeta. Un pianeta che, purtroppo, è stato violentato dalla mano dell'uomo, ma non dagli agricoltori che oggi rappresentano le sentinelle dei territori da difendere per un futuro migliore per i nostri figli. C'è molto da fare, a partire dall'attuazione della legge sull'oleoturismo, legge che ci consentirà di svolgere pienamente il compito che ci siamo dati. Le nostre Aziende vanno formate, aggiornate e sostenute. Il sottosegretario Gian Marco Centinaio ci ha rassicurato sul suo interessamento per verificare l'iter dell'approvazione”.

Michele Sonnessa Presidente Associazione Città dell'Olio

“Esprimo grande soddisfazione per l'esito di questo incontro odierno e la costituzione del Tavolo del Turismo Enogastronomico. Le **Città dell'Olio** sono orgogliose di essere tra le prestigiose organizzazioni che hanno dato vita al Patto di Spello. Una squadra unita nel perseguire l'obiettivo comune di promuovere la ripartenza del turismo enogastronomico, settore trainante dell'economia italiana e asset fondamentale del made in Italy, che in questo periodo ha subito una pesante battuta di arresto. Come Città dell'Olio confermiamo la volontà di mettere a disposizione il nostro impegno più che ventennale nella **promozione della cultura dell'olio e nella valorizzazione del paesaggio olivicolo** e tutto l'investimento che su attività a sostegno del turismo dell'olio stiamo mettendo in campo. I **375 territori** a vocazione olivicola che rappresentiamo sono pronti a raccogliere la sfida dell'approvazione dei decreti attuativi **della legge sull'oleoturismo**, che non è più rimandabile. E' tempo di fare scelte concrete a partire dall'avvio di una concertazione seria che non potrà non tener conto della voce degli operatori del settore che in questi mesi hanno continuato a resistere nonostante le difficoltà.”

Paolo Morbidoni Presidente della Federazione Italiana delle Strade del Vino dell'Olio e dei Sapori

“Sono molto contento che l'idea che era alla base del “patto di Spello” stipulato lo scorso novembre tra le nostre associazioni e cioè lavorare insieme su progetti strategici per il paese ed essere protagonisti di una interlocuzione costante con gli organi decisori sia a livello di governo che regionali, stia cominciando a dare frutti importanti. Il sottosegretario Centinaio è molto in sintonia con questa visione e il tavolo operativo che si costituirà può rappresentare davvero il luogo virtuoso della relazione e della governance, come mai avvenuto in passato”.